



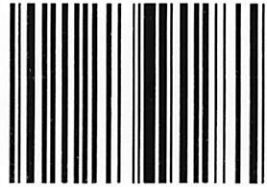
REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
ITALIA VIVA

Firenze, 19 settembre 2024

AOOCRT Protocollo n.0012188/19-09-2024



LEX 11

10 753

2.17.2

ente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta orale ex articolo 170 Regolamento interno

Oggetto: “In merito al riconoscimento dell’erogazione ai cittadini del servizio CUP all’interno delle Parafarmacie della Regione Toscana”

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- i Centri Unici di Prenotazione (CUP) consentano al cittadino di effettuare la prenotazione ai servizi sanitari attraverso diversi canali digitali di comunicazione (portale internet, applicazioni mobile, e-mail e/o totem posti all’interno dei comuni o dei supermercati nonché presso le farmacie);
- in particolare per Centro Unico di Prenotazione si intende il sistema centralizzato informatizzato di prenotazione delle prestazioni sanitarie, deputato a: gestire l’intera offerta (SSN, regime convenzionato, libera professione intramoenia) con efficienza; strutturare in modo organizzato l’attività delle unità eroganti per ciò che attiene l’erogazione delle prestazioni; interfacciare le diverse procedure di gestione dell’erogazione, degli accessi e delle relative informazioni; supportare modalità di programmazione dell’offerta e comunicazione ai cittadini finalizzate al contenimento dei tempi di attesa;

Rilevato che:

- grazie alla gestione integrata delle agende di prenotazione viene favorita l’accessibilità dell’assistenza e la riduzione dei tempi di attesa, ottimizzando in questo modo l’offerta verso il cittadino;
- il riconoscimento del servizio CUP anche all’interno delle Parafarmacie della Regione Toscana costituirebbe un ulteriore canale di accesso in grado di agevolare le cittadine e i cittadini del territorio;

Tenuto conto che:

- le Parafarmacie non sono state coinvolte al momento del rinnovo della Convenzione CUP per le farmacie affinché potessero essere incluse nell’accordo;
- l’Associazione Parafarmacie della Toscana nel frattempo si è attivata affinché anche le parafarmacie potessero accettare i pagamenti dei ticket sanitari tramite PagoPa;

Preso atto che la situazione attuale registra che in alcune Parafarmacie di Pisa e Firenze e relative province viene svolto il servizio CUP a titolo gratuito, a seguito di accordi con i distretti di appartenenza, ma non esiste ancora una delibera a livello regionale che includa le parafarmacie nell'erogazione di tale servizio, attraverso un definitivo e complessivo riconoscimento e regolamentazione;

Rilevato che:

- l'estensione di un tale servizio avrebbe sulla popolazione un impatto importante, basti pensare alle difficoltà che la gran parte delle persone anziane ed extracomunitarie incontrano nella prenotazione di visite ed esami diagnostici con sistemi digitalizzati sempre più diffusi;

- offrire alle toscane e ai toscani la possibilità di rivolgersi al punto di prenotazione più vicino, magari una parafarmacia, sarebbe senza dubbio un servizio apprezzato dall'utenza;

Considerato che le parafarmacie svolgono un presidio territoriale fondamentale nella nostra regione, è opportuno determinare la possibilità di prevedere l'erogazione del servizio CUP in tutta la Toscana attraverso un riconoscimento regolarizzato;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE
COMPETENTE**

Per sapere se è stata valutata la proposta avanzata dall'Associazione Parafarmacie della Toscana in merito alla loro disponibilità a svolgere il servizio CUP al loro interno, al fine di rendere più diffusa e capillare la possibilità per le cittadine e i cittadini toscani di accedere alla prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite anche questo importante presidio del territorio, quali sono le parafarmacie.

I Consiglieri

STEFANO SCARABEM

